



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

*DETERMINAZIONE : AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO ISTRUZIONE E SPORT*

**DIRITTO ALLO STUDIO - ACCERTAMENTO E RELATIVO
IMPEGNO DI ASSEGNAZIONE SOMME A FAVORE DELLA
SIG.RA P.A.**

NR. Progr.

727

Data

15/12/2016

Copertura Finanziaria



Titolo

7

Classe

1

Sottoclasse

0

OGGETTO:

DIRITTO ALLO STUDIO - ACCERTAMENTO E RELATIVO IMPEGNO DI ASSEGNAZIONE SOMME A FAVORE DELLA SIG.RA P.A.

IL DIRETTORE

Vista la determinazione n. 320/2015 della Regione Emilia Romagna, rettificata con determinazione n. 336/2015, con la quale, per il tramite della Città Metropolitana, venivano assegnate ai Comuni e alle Istituzioni dei Comuni le risorse per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015;

Premesso che con determinazione n. 312 del 02.09.2015, successivamente rettificata con determinazione n. 350 del 24.09.2015, venivano liquidate le somme relative alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2014-2015 ai beneficiari del Comune di Anzola dell'Emilia (BO);

Atteso che la Sig.ra P. A. risultava tra i beneficiari di detto contributo e che veniva pertanto emesso il relativo mandato di pagamento n.6812/2015, con le modalità richieste dell'interessata;

Verificato che il relativo assegno non è stato incassato dalla suddetta beneficiaria nei tempi previsti e che pertanto la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., affidataria del Servizio di Tesoreria comunale, ha provveduto a riaccreditarlo al Comune di Anzola (BO) la somma dovuta alla Sig.ra P. A., pari ad € 282,36;

Preso atto dell'accredito della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., pervenuto in data 07.03.2016 pari ad € 282,36 con la seguente causale: "Reso assegno di traenza scaduto mand. 6812/2015";

Ritenuto che sia interesse di codesto Ente, per le finalità da esso perseguite, assegnare comunque, laddove possibile, le somme dovute al beneficiario;

Preso atto, in tal senso, della comunicazione della Sig.ra P.A., pervenuta al Prot. n. 26941/2016 del 26.11.2016, con la quale la stessa richiede l'accredito della somma in oggetto;

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra:

- assumere il suindicato accertamento di entrata sul Cap. 60052 anno 2016 denominato "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine";
- assumere il conseguente impegno di spesa a favore della Sig.ra P. A., beneficiaria del contributo regionale succitato, a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere, procedendo contestualmente alla relativa liquidazione;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 01.03.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 22.03.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018;
- la deliberazione di G.C. n. 58 del 12.04.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell’obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all’obbligo contrattuale, l’amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*;
- l'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 il quale dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa *“ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica”*;
- la circolare n. 5/2016 della Ragioneria generale dello Stato, illustrativa delle nuove regole sul pareggio di bilancio, la quale scrive al par. C.3 rubricato *“Contenimento della spesa”* quanto segue: *“Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti di concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, per l’anno 2016, deve verificare la coerenza della propria attività di impegno rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione (cfr. paragrafi C.1 e C.2). La violazione dell’obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario”*;

Visti infine:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- l'art. 32 del vigente Statuto Comunale;
- l'art. 22 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 184/2010, esecutiva;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

Atteso che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;

D E T E R M I N A

- 1) Di prendere atto dell'accredito della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. pervenuto in data 07.03.2016, pari ad € 282,36, con causale "Reso assegno di traenza scaduto mand. 6812/2015";
- 2) Di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. n 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 282,36 corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza sul Capitolo 60052 del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018, competenza 2016;
- 3) Di impegnare e liquidare a favore della Sig.ra P.A., ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 282,36 corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;
- 4) Di imputare la somma di € 282,36 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione sul Capitolo contenuto nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-734, della Legge n. 208/2015:

Data esecuzione della prestazione	Scadenza pagamento	Importo
Ad avvenuta esecutività del presente atto	Ad avvenuta esecutività del presente atto	€ 282,36

- 6) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Direttore d'Area competente;
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 8) Di richiedere al Servizio Bilancio Programmazione Controllo e Economato l'emissione del relativo mandato di pagamento.

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Dr.ssa Marina Busi)



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

BOLOGNA

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

Progressivo	Data	Oggetto
727	15/12/2016	DIRITTO ALLO STUDIO - ACCERTAMENTO E RELATIVO IMPEGNO DI ASSEGNAZIONE SOMME A FAVORE DELLA SIG.RA P.A.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio		Descrizione
2016	500152	2016	0	282,36 4.00.00.05.28	3144	SPESE NON ANDATE A BUON FINE

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

282,36

ACCERTAMENTI DI ENTRATA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio		Descrizione
2016	60052	2016	0	282,36 6.05.0000.28	PALAZZO ANNALISA	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE

TOTALE ACCERTAMENTI DI ENTRATA

282,36